

La Carta fra Luoghi Comuni e Realtà



ASSOCARTA

Bastioni di Porta Volta, 7
20121 Milano
Tel.: 02/29003018
Fax: 02/29003396

Viale Pasteur, 10
00144 Roma
Tel.: 06/5919131
Fax: 06/5910876

Area Comunicazione Assocarta:
maria.moroni@assocarta.it
www.assocarta.it

ideas
start with
paper

Lo sapevate che la Carta è un prodotto Naturale, Rinnovabile e Riciclabile?
e che contribuisce al contenimento delle emissioni di CO₂?

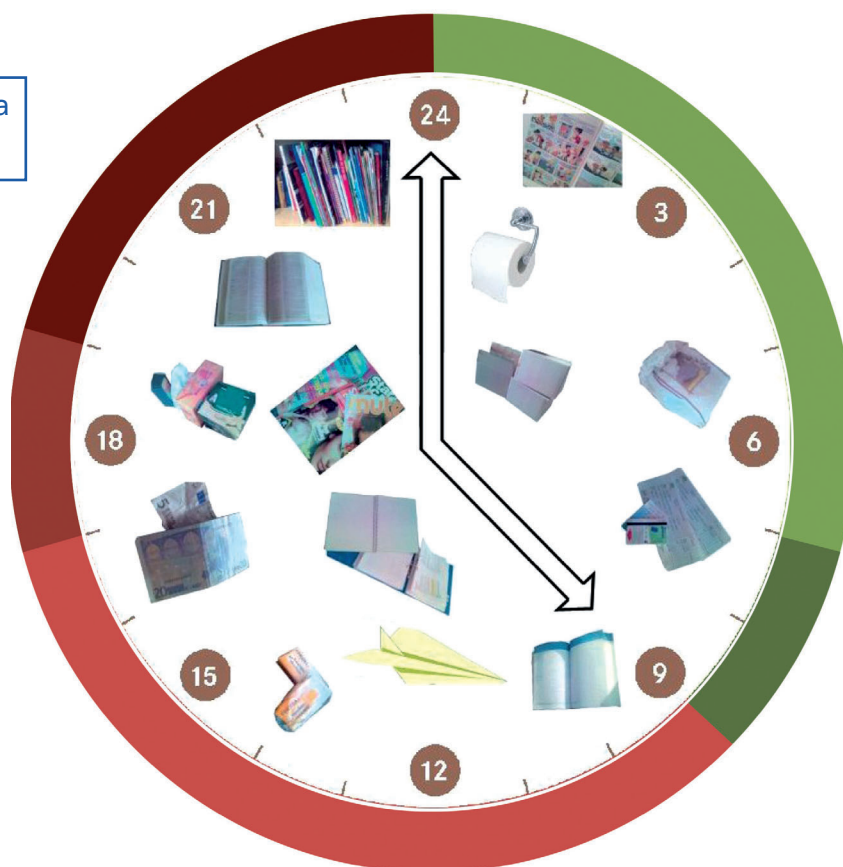
La Carta fra Luoghi Comuni e Realtà

Lo sapevate che la Carta è un prodotto Naturale, Rinnovabile e Riciclabile?
e che contribuisce al contenimento delle emissioni di CO₂?

Queste caratteristiche fanno della Carta una Scelta Amica dell'Ambiente
nonostante nel corso degli anni si siano diffusi
Luoghi Comuni che non corrispondono alla **Realtà**

Prima di vederli insieme osserviamo questa scheda informativa:
pensavate che la Carta non fosse importante?
la Carta fa parte della vita quotidiana di ognuno di noi:
è Cultura, Informazione, Igiene e Protezione di prodotti e alimenti

L'uso della Carta
nelle 24 ore



Luoghi Comuni che non corrispondono alla Realtà



- Le foreste vengono distrutte per produrre carta
- Il consumo di carta dovrebbe venire ridotto per salvare le foreste
- Tutti i tipi di carta dovrebbero essere prodotti con fibre riciclate
- La carta si ottiene da un processo di produzione inquinante
- La carta ha un forte impatto ambientale in termini di emissioni di CO₂
- Per la produzione della carta si consuma una grande quantità di energia
- La carta è un prodotto poco tecnologico e quindi non necessario alla società attuale
- La carta è sinonimo di burocrazia

La Carta fra Luoghi Comuni e Realtà

Luogo Comune = Le foreste vengono distrutte per produrre carta

Realtà = la deforestazione è principalmente dovuta alla conversione delle foreste in terreni agricoli e alla raccolta di legname destinato ad altri usi.

La maggior parte del legno utilizzato per produrre la carta proviene da legname ricavato dallo sfoltimento degli alberi che è necessario a conservare le foreste in condizioni di salute, e dai residui generati da altri settori industriali, come ad esempio le segherie.

L'industria cartaria europea utilizza inoltre legno proveniente da foreste gestite in modo sostenibile che assicura che gli alberi vengano piantati in un processo continuo e che il legname provenga da piantagioni forestali coltivate per le finalità produttive dell'industria.

La certificazione forestale (es. FSC, PEFC) è lo strumento che consente di dimostrare ai consumatori che i prodotti importati in Europa provengono da foreste gestite in modo sostenibile.

L'industria cartaria europea è impegnata nella lotta contro il taglio illegale degli alberi e si è dotata di un Codice di Condotta Volontario che garantisce che le imprese cartarie non utilizzano legno tagliato in violazione delle leggi nazionali e locali.

L'utilizzo di legname in Europa e nel Mondo è soltanto per il 12% conseguenza della produzione di carta.

L'ECO CICLO DELLA CARTA E DEL CARTONE

- 1 Gestione Sostenibile delle Foreste
- 2 Segherie
- 3 Produzione di legname da costruzione e per l'industria
- 4 Produzione di carta e cartone
- 5 Utilizzo di carta e cartone
- 6 Raccolta e riciclo di carta e cartone
- 7 Recupero energetico

Fonte: CEPI, FAO



Luoghi Comuni che non corrispondono alla Realtà



- Le foreste vengono distrutte per produrre carta
- Il consumo di carta dovrebbe venire ridotto per salvare le foreste
- Tutti i tipi di carta dovrebbero essere prodotti con fibre riciclate
- La carta si ottiene da un processo di produzione inquinante
- La carta ha un forte impatto ambientale in termini di emissioni di CO₂
- Per la produzione della carta si consuma una grande quantità di energia
- La carta è un prodotto poco tecnologico e quindi non necessario alla società attuale
- La carta è sinonimo di burocrazia



La Carta fra Luoghi Comuni e Realtà

Luogo Comune = Il consumo di carta dovrebbe venire ridotto per salvare le foreste

Realtà = l'industria cartaria europea è un importante catalizzatore del rinnovamento e dell'estensione della superficie forestale.

Il settore industriale svolge un ruolo di rilievo nel raggiungimento degli obiettivi forestali in Europa poiché stimola la creazione di nuove foreste e contribuisce ad attivare comportamenti nel campo della silvicoltura che migliorano qualità e crescita della foresta salvaguardando l'occupazione delle popolazioni locali e creando valore aggiunto.

Oggi, l'aumento annuo delle foreste in Europa equivale a 6.450 km² pari all'estensione di 4363 campi da calcio al giorno.

In Europa la gestione sostenibile delle foreste promossa dall'industria cartaria fa sì che per un albero tagliato



ne vengano piantati tre



Le foreste europee aumentano così di 8,7 m³ ogni secondo.

Le foreste in Europa sono aumentate in modo significativo negli ultimi 50 anni e attualmente coprono il 38% della superficie totale. Inoltre il 20% delle foreste primarie dell'Unione Europea non possono venire sfruttate perché destinate per legge alla protezione e alla conservazione della biodiversità.

Fonte: CEPI, FAO

Luoghi Comuni che non corrispondono alla Realtà



Le foreste vengono distrutte per produrre carta



Il consumo di carta dovrebbe venire ridotto per salvare le foreste



Tutti i tipi di carta dovrebbero essere prodotti con fibre riciclate



La carta si ottiene da un processo di produzione inquinante



La carta ha un forte impatto ambientale in termini di emissioni di CO₂



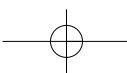
Per la produzione della carta si consuma una grande quantità di energia



La carta è un prodotto poco tecnologico e quindi non necessario alla società attuale



La carta è sinonimo di burocrazia



La Carta fra Luoghi Comuni e Realtà

Luogo Comune = Tutti i tipi di carta dovrebbero essere prodotti con fibre riciclate

Realtà = la carta è il prodotto più riciclato in Europa infatti più della metà della carta prodotta proviene dal riciclo. In Italia ogni 100 tonnellate di carta prodotta, 56 provengono dal riciclo.

La fibra di cellulosa e la carta da macero sono due materie prime fondamentali per produrre la carta e fanno parte del medesimo ciclo virtuoso. Con il riciclo della carta, la vita della fibra cellulosica viene estesa chiudendo un intero ciclo che non può essere però ripetuto all'infinito. La fibra riciclata si può infatti riutilizzare in media sette volte.

L'impasto per la produzione della carta deve quindi necessariamente includere una certa percentuale di fibra vergine poiché la fibra cellulosica si deteriora ad ogni processo di riciclo.

Esistono tipologie di carta che, in relazione al loro utilizzo, richiedono caratteristiche che si possono ottenere solo grazie alla fibra vergine o comunque utilizzando fibre vergini e riciclate in proporzioni diverse nel processo di produzione.



Il miglior gesto che il cittadino può fare nell'ambito del consumo responsabile della carta è contribuire al riciclo separando la carta usata dagli altri scarti e raccogliendola negli appositi contenitori.

Con la raccolta differenziata ognuno di noi può infatti contribuire al recupero e al riciclo della carta e cartone evitando così che preziose risorse finiscano in discarica.

Fonte: CEPI, Comieco

Luoghi Comuni che non corrispondono alla Realtà



Le foreste vengono distrutte per produrre carta

Il consumo di carta dovrebbe venire ridotto per salvare le foreste

Tutti i tipi di carta dovrebbero essere prodotti con fibre riciclate

La carta si ottiene da un processo di produzione inquinante

La carta ha un forte impatto ambientale in termini di emissioni di CO₂

Per la produzione della carta si consuma una grande quantità di energia

La carta è un prodotto poco tecnologico e quindi non necessario alla società attuale

La carta è sinonimo di burocrazia

La Carta fra Luoghi Comuni e Realtà

Luogo Comune = Tutti i tipi di carta dovrebbero essere prodotti con fibre riciclate

Realtà = l'industria cartaria italiana è costantemente impegnata nella ricerca tecnologica dedicata alla tutela dell'ambiente e i progressi fatti in questi anni lo testimoniano: negli ultimi 12 anni è stato ridotto l'impiego di acqua per unità di prodotto del 40% e il fabbisogno energetico del 20%.

→ Le emissioni in acqua, misurate nei parametri più rilevanti quali la domanda chimica di ossigeno e la presenza di solidi in acqua, sono diminuite del 25%. Inoltre il settore ha convertito i propri impianti per l'impiego di gas naturale anziché olio combustibile riducendo in modo significativo le emissioni in aria di ossido di azoto e zolfo.

→ L'industria cartaria rappresenta un esempio di eccellenza nell'utilizzo di tecnologie pulite: le cartiere già da diversi anni hanno completato la riconversione dell'intero parco degli impianti di produzione della cellulosa, eliminando il cloro gassoso dal processo per la "sbiancatura" della cellulosa.

Inoltre:



Il 58% della carta e del cartone prodotti in Italia proviene da impianti con sistemi di certificazione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS).

Il 60% della fibra vergine impiegata in Italia è dotata di certificazione forestale.

L'Italia è leader nella certificazione di prodotto tramite l'Ecolabel Europeo, un'etichetta che attesta l'eccellenza ecologica del prodotto.

L'Italia è terza in Europa per volumi di macero impiegati con un utilizzo annuo di quasi 6 milioni di tonnellate di carta riciclata.

Fonte: CEPI, Rapporto Ambientale Assocarta

Luoghi Comuni che non corrispondono alla Realtà



Le foreste vengono distrutte per produrre carta



Il consumo di carta dovrebbe venire ridotto per salvare le foreste



Tutti i tipi di carta dovrebbero essere prodotti con fibre riciclate



La carta si ottiene da un processo di produzione inquinante



La carta ha un forte impatto ambientale in termini di emissioni di CO₂



Per la produzione della carta si consuma una grande quantità di energia



La carta è un prodotto poco tecnologico e quindi non necessario alla società attuale

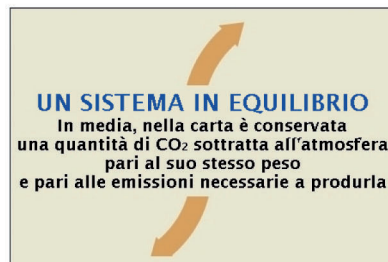


La carta è sinonimo di burocrazia

La Carta fra Luoghi Comuni e Realtà

Luogo Comune = La carta ha un forte impatto ambientale in termini di emissioni di CO₂

Realtà = La carta contribuisce al contenimento delle emissioni di CO₂ perché è un prodotto naturale, rinnovabile e riciclabile.



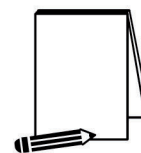
Gli alberi fanno parte di un ciclo sostenibile che aiuta a combattere il cambiamento climatico grazie alla rimozione del CO₂ dall'atmosfera attraverso la fotosintesi clorofilliana e lo stoccaggio del carbonio. C'è però un limite al carbonio che le piante possono trattenere, ma il CO₂ continua ad essere conservato anche nel legno e nei prodotti cartari. Con il riciclo della carta e prolungando la vita dei prodotti fatti di carta, contribuiamo a trattenere il carbonio fuori dall'atmosfera più a lungo. E quando nuovi alberi vengono piantati, la ritenzione di CO₂ ricomincia.

L'utilizzo pro-capite annuo di carta è di circa 200 Kg e produce tra i 130 e i 250 Kg di CO₂ a seconda della fonte di energia utilizzata.

Leggere un quotidiano al giorno produce il 20 % in meno di CO₂ rispetto alla lettura on line per circa 30 minuti.



Una ricerca su Google corrisponde a un consumo di 3,5 gr di CO₂ mentre un foglio A4 a 3,4 gr di CO₂.



Fonte: CEPI, A. Wissner-Gross, Harvard University www.CO2Stats.com, Swedish Royal Institute for Technology

Luoghi Comuni che non corrispondono alla Realtà



Le foreste vengono distrutte per produrre carta

Il consumo di carta dovrebbe venire ridotto per salvare le foreste

Tutti i tipi di carta dovrebbero essere prodotti con fibre riciclate

La carta si ottiene da un processo di produzione inquinante

La carta ha un forte impatto ambientale in termini di emissioni di CO₂

Per la produzione della carta si consuma una grande quantità di energia

La carta è un prodotto poco tecnologico e quindi non necessario alla società attuale

La carta è sinonimo di burocrazia

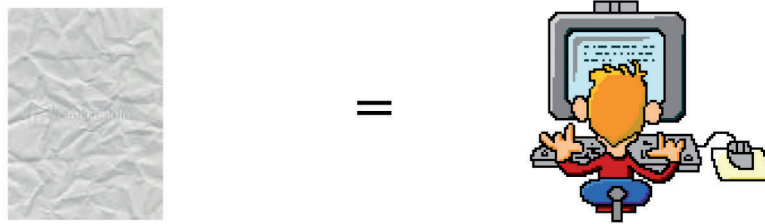
La Carta fra Luoghi Comuni e Realtà

Luogo Comune = Per la produzione della carta si consuma una grande quantità di energia

Realtà = per produrre 200 kg di carta, che corrispondono all'utilizzo medio di un cittadino in un anno, si consumano 500 kWh di elettricità. Con questo livello di consumo è possibile tenere accesa una lampadina di 60w o lasciare in stand-by l'insieme delle apparecchiature domestiche (televisore, lavastoviglie, stereo etc.) di una famiglia media per un intero anno.



Per produrre un foglio di carta formato A4 sono necessarie 12,5 Wh. Tale foglio A4, una volta prodotto, per venire letto non produrrà più energia, mentre il medesimo consumo di 12,5 Wh sarà necessario per tenere acceso un computer per circa 6 minuti.



Internet consuma circa 1300 miliardi di kWh di elettricità all'anno, il 5,3% del consumo mondiale di energia.

Fonte: CEPI

Luoghi Comuni che non corrispondono alla Realtà



Le foreste vengono distrutte per produrre carta

Il consumo di carta dovrebbe venire ridotto per salvare le foreste

Tutti i tipi di carta dovrebbero essere prodotti con fibre riciclate

La carta si ottiene da un processo di produzione inquinante

La carta ha un forte impatto ambientale in termini di emissioni di CO₂

Per la produzione della carta si consuma una grande quantità di energia

La carta è un prodotto poco tecnologico e quindi non necessario alla società attuale

La carta è sinonimo di burocrazia

La Carta fra Luoghi Comuni e Realtà

Luogo Comune = La carta è un prodotto poco tecnologico e quindi non necessario alla società attuale

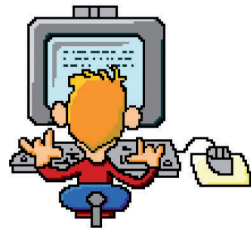
Realtà = la carta è da sempre protagonista di un percorso che coniuga tradizione e innovazione di prodotto e di processo.

Creatività, innovazione tecnologica e flessibilità sono le carte vincenti delle aziende italiane che producono: carta per imballaggio, per usi igienico-sanitari, carte speciali, carte per usi grafici. Il settore è caratterizzato da un forte dinamismo nel soddisfare le esigenze del cliente attraverso una forte creatività nello sviluppo di nuove tecnologie, non solo in termini di miglioramento del prodotto ma anche di macchinari di produzione. Basti pensare che una moderna macchina continua produce 1800 metri di carta al minuto.

La carta è testimone della memoria storica e dello sviluppo della nostra civiltà e assolve con le sue molteplici applicazioni (banconote, quaderni, carta per usi domestico-sanitari, giornali, filtri etc.) i più svariati compiti della vita privata e professionale.

Con l'avvento del digitale continua ad essere un elemento fondamentale della nostra quotidianità e soprattutto un elemento fortemente culturale ed educativo.

La carta stimola il nostro pensiero profondo: Sul Web per sapere, sulla Carta per capire



Fonte: Assocarta, Metso Paper Spa

Luoghi Comuni che non corrispondono alla Realtà



Le foreste vengono distrutte per produrre carta

Il consumo di carta dovrebbe venire ridotto per salvare le foreste

Tutti i tipi di carta dovrebbero essere prodotti con fibre riciclate

La carta si ottiene da un processo di produzione inquinante

La carta ha un forte impatto ambientale in termini di emissioni di CO₂

Per la produzione della carta si consuma una grande quantità di energia

La carta è un prodotto poco tecnologico e quindi non necessario alla società attuale

La carta è sinonimo di burocrazia

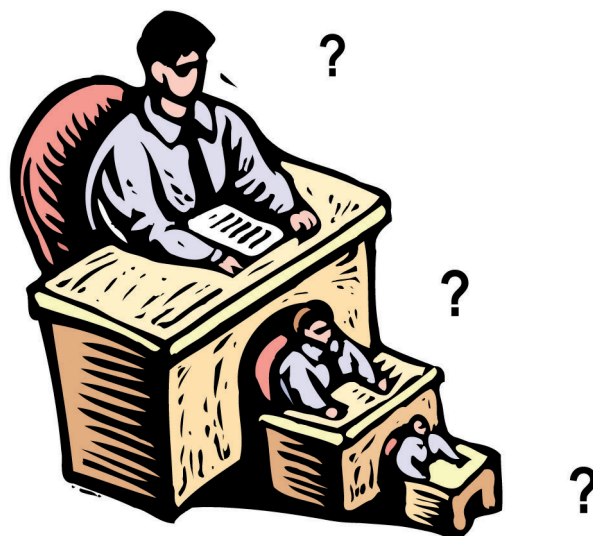
La Carta fra Luoghi Comuni e Realtà

Luogo Comune = La Carta è sinonimo di Burocrazia

Realtà = la Carta non è sinonimo di Burocrazia poiché il supporto cartaceo è uno strumento di lavoro che gli uffici pubblici e privati utilizzano nel dialogo con i cittadini-utenti e non ha nessun rapporto diretto con la qualità e l'efficienza dei servizi erogati.

L'obiettivo della PA di dematerializzare gli archivi entro il 2012, eliminando la carta a vantaggio del digitale, non risolverebbe pertanto il problema della Burocrazia. Un termine, quest'ultimo, composto dal francese Bureau (ufficio) e dal greco Krazia (potere) che non ha nulla a che vedere con la carta nemmeno da un punto di vista semantico.

La carta da sempre accompagna l'attività amministrativa pubblica e privata e garantisce ai dati archiviati un ciclo di vita molto lungo a differenza dei files digitali che richiedono un aggiornamento continuo per garantirne l'integrità e la possibilità di consultazione. Nel corso del 2007 la Biblioteca Nazionale di Francia ha investito ben 8 milioni di Euro per garantire l'aggiornamento dei formati elettronici utilizzati negli archivi.



Fonte: Assocarta

Luoghi Comuni che non corrispondono alla Realtà



- Le foreste vengono distrutte per produrre carta
- Il consumo di carta dovrebbe venire ridotto per salvare le foreste
- Tutti i tipi di carta dovrebbero essere prodotti con fibre riciclate
- La carta si ottiene da un processo di produzione inquinante
- La carta ha un forte impatto ambientale in termini di emissioni di CO²
- Per la produzione della carta si consuma una grande quantità di energia
- La carta è un prodotto poco tecnologico e quindi non necessario alla società attuale
- La carta è sinonimo di burocrazia**